

Incendi: altra grande piaga che espone il territorio ad ulteriori rischi idrogeologici



di Gian Vito Graziano (Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi)

In Italia continuano a bruciare boschi e ampi territori vocati all'agricoltura. Gli incendi sono una grande piaga per il nostro Paese, non soltanto perché sottraggono suolo produttivo all'agricoltura, perché modificano il nostro straordinario paesaggio, perché distruggono importanti ecosistemi, ma anche perché espongono pericolosamente i territori devastati ad ulteriori rischi di frane ed alluvioni. Quando brucia la vegetazione, viene meno la sua proficua azione di drenaggio delle acque, viene meno l'azione di traspirazione delle piante, viene meno la capacità delle stesse piante di trattenere il terreno sottostante. Negli anni scorsi abbiamo assistito a disastri di natura idrogeologica che erano figli degli incendi degli anni precedenti. Non solo in Sardegna ma nei giorni scorsi abbiamo avuto incendi anche in Sicilia, uno dei quali a breve distanza dalla città di Palermo, dove diverse persone sono state costrette a lasciare la propria casa per precauzione. Fare prevenzione dai rischi idrogeologici vuol dire lavorare a tutto campo, dunque anche sul fronte della lotta agli incendi.